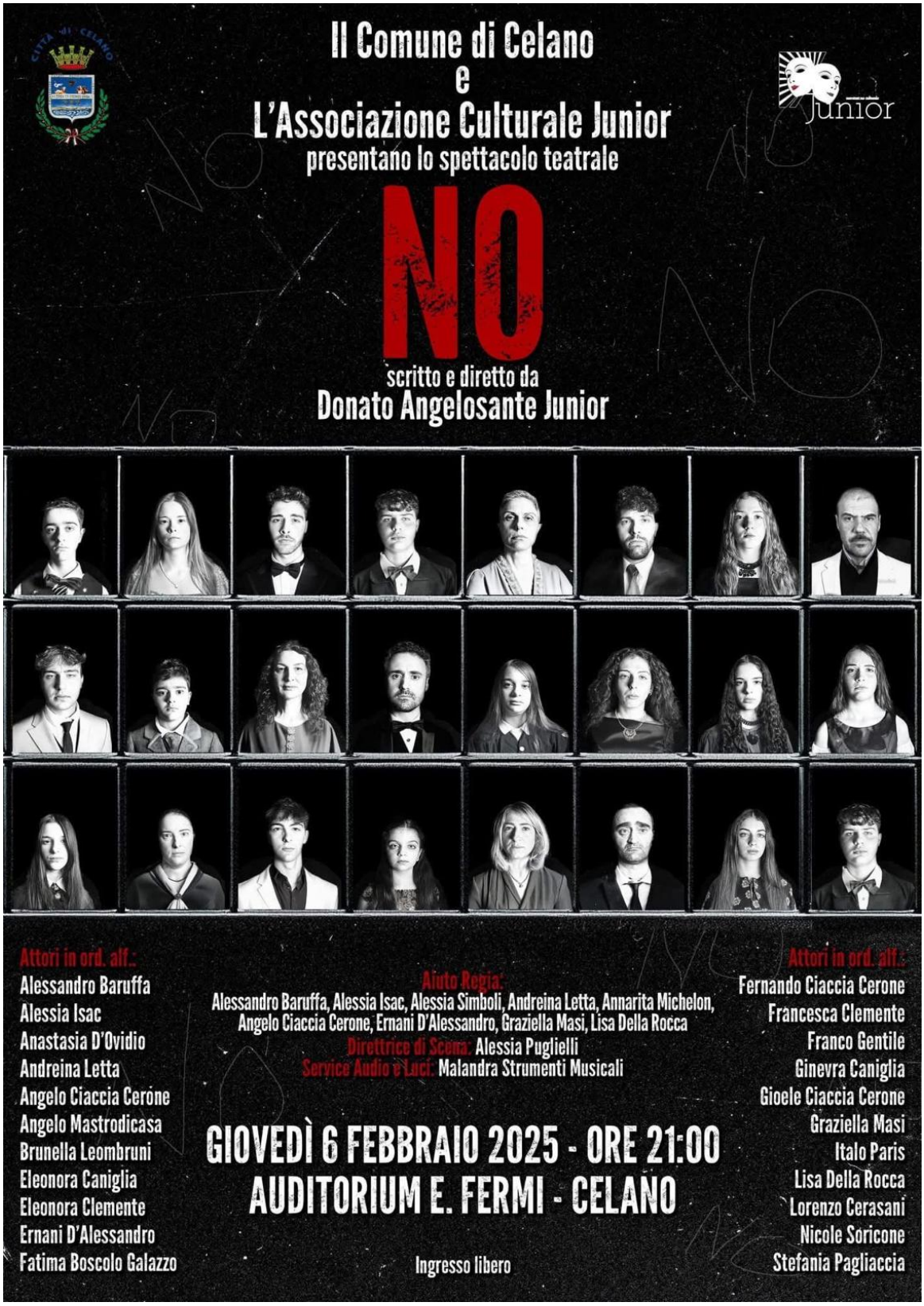
Celano, il 6 febbraio allo spettacolo teatrale “No”: un messaggio di pace per le nuove generazioni

5 Febbraio 2025


Il Comune di Celano
e
L'Associazione Culturale Junior
presentano lo spettacolo teatrale
NO
scritto e diretto da
Donato Angelosante Junior
Attori in ord. alf.:
Alessandro Baruffa
Alessia Isac
Anastasia D'Ovidio
Andreina Letta
Angelo Ciaccia Cerone
Angelo Mastrodicasa
Brunella Leombruni
Eleonora Caniglia
Eleonora Clemente
Ernani D'Alessandro
Fatima Boscolo Galazzo
Aiuto Regia:
Alessandro Baruffa, Alessia Isac, Alessia Simboli, Andreina Letta, Annarita Michelon, Angelo Ciaccia Cerone, Ernani D'Alessandro, Graziella Masi, Lisa Della Rocca
Direttrice di Scena: Alessia Puglielli
Service Audio e Luci: Malandra Strumenti Musicali
GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2025 - ORE 21:00
AUDITORIUM E. FERMI - CELANO
Ingresso libero
Attori in ord. alf.:
Fernando Ciaccia Cerone
Francesca Clemente
Franco Gentile
Ginevra Caniglia
Gioele Ciaccia Cerone
Graziella Masi
Italo Paris
Lisa Della Rocca
Lorenzo Cerasani
Nicole Soricone
Stefania Pagliaccia

CELANO – Si terrà domani, giovedì 6 febbraio, lo spettacolo teatrale “No” scritto e diretto da Donato Angelosante Junior, patrocinato dal Comune di Celano e fortemente voluto dal Consigliere con delega alle Politiche Scolastiche, Prof.ssa Lisa Carusi.

L’evento, che ha l’obiettivo di sensibilizzare il pubblico sugli effetti devastanti delle guerre sulla vita umana, affrontando tematiche di grande rilevanza storica e attuale, sarà suddiviso in due specifici momenti: il primo spettacolo, riservato agli studenti della Scuola Secondaria di I e II grado di Celano, si svolgerà alle ore 9,30, mentre il secondo, aperto a tutta la cittadinanza, avrà luogo alle ore 21.00. Entrambi gli eventi, ad ingresso libero e gratuito, si terranno all’auditorium E.Fermi di Celano.

“È uno spettacolo che prende spunto dalla tragedia della Shoah ma che vuole essere un’occasione per dire NO ad ogni guerra e ad ogni forma di violenza, anche alla luce delle vicende di attualità che vedono il mondo afflitto da conflitti. Questo è un momento di riflessione collettiva, un’opportunità per educare le nuove generazioni alla cultura della pace, della coesistenza pacifica, del confronto e del dialogo. Credo fermamente che l’arte possa svolgere un ruolo cruciale nell’educazione civica, stimolando il pensiero critico e la capacità di empatia nei giovani, elementi essenziali per costruire una società più giusta e solidale” – dichiara il consigliere Carusi.